



LICEO ARTISTICO - "A. SABATINI - F. MENNA"-SALERNO
Prot. 0001889 del 12/05/2020
07-07 (Entrata)

AGGIORNAMENTO DVR

Correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19
(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Dati anagrafici della scuola:

Denominazione scuola	Liceo Statale Sabatini-Menna
Dirigente scolastico/Datore di Lavoro	Prof.ssa Ester Andreola
Sede legale	Via Guerino Grimaldi n. 7-84125 Salerno
E-mail	sasl040008@istruzione.it
Pec	sasl040008@pec.istruzione.it
Telefono	089-224020
Fax	089-2582062
RSPP	Ing. Gioita Caiazza
Medico Competente	Dott. Giuseppe Ronga
RLS	Prof. Angelo Michele Risi

Premessa

L'aggiornamento del DVR è dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19 e viene scritto nel rispetto di quanto emanato dal Ministero della Salute, dei vari provvedimenti del Governo, del DPCM 10 aprile 2020 e del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020".

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

L'obiettivo del presente aggiornamento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente aggiornamento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARSCoV-2, avviene attraverso contatti ravvicinati tra persona e persona per esposizione delle mucose buccali o nasali o delle congiuntive di un soggetto suscettibile a goccioline (droplets) contenenti il virus emesse con la tosse, gli starnuti, il respirare e il parlare di un soggetto infetto. Il virus può anche essere trasmesso per contatto indiretto come ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso, occhi, ovvero con oggetti e/o superfici posti nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da secrezioni (es. saliva, secrezioni nasali, espettorato).

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e fatta salva l'osservanza delle misure restrittive nell'intero territorio nazionale che il Governo intenda adottare per il contenimento del COVID – 19, per le attività lavorative risulta prioritario

- attuare il massimo utilizzo da parte delle scuole di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- incentivare le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- incentivare le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Il presente Aggiornamento viene redatto tenendo conto che le attività didattiche in presenza sono sospese e, pertanto, non tiene conto della presenza di alunni e docenti. Inoltre, tiene conto del dispositivo del Dirigente scolastico, trasmesso ai lavoratori e relativo all'Organizzazione del servizio del Liceo a decorrere dal 04.05.2020 e fino al 17.05.2020.

1. INFORMAZIONE

Il Datore di Lavoro, informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni del presente Documento, attraverso circolari e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali della scuola, appositi depliant informativi. In particolare, le informazioni riguardano

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o in presenza di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso e di poter rimanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola, in particolare: **indossare la mascherina, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene**
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Nel caso di lavoratori affetti da patologie croniche o stati di immunodepressione, è opportuno che questi ultimi, se non lo avessero già fatto, si rechino presso il proprio medico curante per richiedere una certificazione anamnestica (con chiara indicazione della diagnosi ed attenta descrizione dell'attuale quadro clinico) da inviare alla scuola. Successivamente, il dirigente scolastico interesserà il Medico competente per valutare la sussistenza dello stato di "fragilità" del lavoratore in questione (nel rispetto della privacy) per valutare le eventuali misure di tutela da porre in essere.

2. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

- Il lavoratore, prima di recarsi sul luogo di lavoro, dovrà, sotto la propria personale responsabilità, sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non dovrà recarsi al lavoro. Le persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il lavoratore prima di recarsi sul luogo di lavoro dovrà, sotto la propria personale responsabilità, accertarsi di non aver avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 o che provenga da zone a rischio secondo le indicazioni

dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

- L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3. MODALITÀ DI LAVORO A SCUOLA

Amministrativi:

- Il lavoratore dovrà svolgere la propria attività munito di guanti e mascherina;
- Il lavoratore dovrà utilizzare unicamente la propria postazione di lavoro e utilizzare gli strumenti di lavoro (pc, mouse, telefono, etc.) che gli sono stati assegnati;
- Il lavoratore, dopo avere utilizzato strumenti di lavoro comuni o essere venuto a contatto con superfici comuni (ad esempio la stampante/fotocopiatrice di rete, interruttori della luce, etc.) dovrà provvedere ad igienizzare le mani (con acqua e sapone o amuchina) prima di toccare la propria strumentazione di lavoro;
- Il lavoratore dovrà limitare il contatto con i colleghi utilizzando preferibilmente il telefono per comunicare e, ove ciò non fosse possibile, mantenere la distanza di 1 metro;
- Il lavoratore dovrà evitare di sostare nei luoghi comuni (corridoi, atrio, antibagno, etc.);
- Il lavoratore dovrà arieggiare periodicamente il luogo di lavoro.

Collaboratori scolastici:

- Il collaboratore dovrà svolgere la propria attività munito di guanti e mascherina;
- Il collaboratore addetto alla reception dovrà consentire l'accesso solo alle persone autorizzate e che siano dotate di guanti e mascherina;
- Il collaboratore addetto alla reception dovrà mantenere sempre la distanza di 1 metro dai visitatori e assicurarsi che questi ultimi non sostino nelle aree comuni
- Alla reception può essere assegnato solo un collaboratore per volta sia per garantire la distanza di sicurezza sia per evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro (telefono, pc, etc.)
- Il collaboratore addetto alle pulizie utilizza gli strumenti di lavoro (detersivi, igienizzanti, scopa, lavapavimenti, etc.) sempre utilizzando i guanti e nel rispetto delle norme igieniche;
- Il collaboratore addetto alla reception, dopo avere utilizzato strumenti di lavoro comuni (ad esempio la stampante/fotocopiatrice di rete) dovrà provvedere ad igienizzare le mani (con acqua e sapone o amuchina) prima di toccare la propria strumentazione di lavoro;

Docenti:

Considerata la sospensione delle attività didattiche e la modalità di didattica a distanza il docente:

- Può recarsi a scuola previa comunicazione/autorizzazione del Dirigente scolastico;
- Dopo avere utilizzato strumenti di lavoro comuni (ad esempio la stampante/fotocopiatrice di rete, pc etc.) dovrà provvedere ad igienizzare le mani (con acqua e sapone o amuchina).

4. MODALITÀ UTILIZZO DI SPAZI COMUNI

Nell'utilizzo degli spazi comuni (servizi igienici, corridoi, atrio, etc) il lavoratore dovrà avere cura, ogni qualvolta viene a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

5. MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E/O IMPRESE ADDETTE ALLA MANUTENZIONE

L'accesso di visitatori, fornitori esterni e/o imprese avverrà ad orari concordati tra le parti, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. In particolare:

- Visitatori, fornitori esterni e/o imprese dovranno rispettare quanto riportato al precedente paragrafo 2
- Visitatori, fornitori esterni e/o imprese dovranno essere muniti di mascherina e guanti;
- Per le necessarie attività di carico e scarico, il fornitore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri
- In caso di lavoratori di manutenzione in appalto a ditte esterne dovrà essere redatto il DUVRI nel rispetto del presente Documento, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020", il DPCM 10/04/2020 allegati n. 4 e n. 5 e le "Linee Guida – Misure di Sicurezza Precauzionale per i Cantieri" predisposte dalla Regione Campania e pubblicate in data 25/04/2020
- In caso di visitatori, fornitori esterni e/o operai di imprese risultassero positivi al tampone COVID-19, dovrà essere informato immediatamente il Dirigente scolastico e tutti dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- La scuola è tenuta a dare a visitatori, fornitori esterni e/o operai di imprese completa informativa dei contenuti del DVR attraverso depliant informativi affissi all'ingresso.

6. MODALITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:

- a) attività di pulizia: quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- b) attività di disinfezione: quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) attività di disinfestazione: quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) attività di derattizzazione: quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e) attività di sanificazione: quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Tutti gli ambienti saranno soggetti alle normali attività di pulizia.

A seguito dell'emergenza Covid-19 si provvederà alla disinfezione degli ambienti come da direttive governative e dell'Istituto Superiore di Sanità:

- Per la disinfezione di superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si utilizzeranno sia disinfettanti a base alcolica al 70% sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio). La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo.
- Per la disinfezione dei pavimenti si utilizzeranno prodotti a base alcolica al 70% o prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio). Si consiglia in particolare prima della detergenza di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale. La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo.

- Per la disinfezione dei servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) si utilizzeranno sia disinfettanti a base alcolica al 70% sia prodotti a base di cloro. La percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è 0,5% in cloro attivo.

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

I Collaboratori scolastici addetti alle pulizie dovranno:

- Effettuare la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- Garantire la pulizia a fine giornata lavorativa e la disinfezione giornaliera di tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, tastiere, schermi touch, mouse, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone.

In tutti i casi sarà necessario:

- Eseguire le pulizie con guanti;
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo;
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

Nel caso di sia verificata la presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e disinfezione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;

La scuola, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, potrà organizzare interventi particolari/periodici di pulizia e igienizzazione...

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020*" è fondamentale. Si prevedono come DPI le mascherine e i guanti

Le mascherine protettive possono essere distinte in tre grandi categorie:

- Alta protezione (le cosiddette FFP2 o FFP3) con o senza filtro respiratore, che servono a proteggere gli operatori sanitari coinvolti direttamente nella assistenza a un paziente certamente o probabilmente infetto da SARS-CoV2: filtrano tutte le particelle, anche quelle più piccole;
- Le mascherine chirurgiche, quelle leggere in tessuto non-tessuto, che sono usate appunto dal chirurgo per mantenere sterile il campo operatorio; hanno una protezione per chi la indossa molto limitata, ma servono a impedire la emissione di particelle potenzialmente infettanti verso l'ambiente esterno;
- Le mascherine non certificate per uso sanitario, che possono essere confezionate con qualsiasi tipo di tessuto che copra naso e bocca.

Le maschere con filtro respiratore, ferma le particelle in entrata, ma non in uscita e, quindi, un lavoratore che si è infettato e non lo sa potrebbe trasmettere il virus ad altri.

Per limitare la trasmissione del virus in comunità, non serve un livello di altissima sicurezza. In teoria, TUTTI dovrebbero indossare una mascherina chirurgica.

Per far fronte alla mancata disponibilità di mascherine, Protocollo citato stabilisce che:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

Avendo a disposizione una mascherina chirurgica, o una buona mascherina non sanitaria, bisogna però stare attenti ad alcuni accorgimenti da rispettare:

- a. Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
- b. La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
- c. La mascherina dovrebbe essere cambiata quando si inumidisce a causa del respiro o, comunque, ogni 4 ore;
- d. Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
- e. Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali ristoro, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

9. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il rispetto del distanziamento sociale per il personale ATA è garantito attraverso postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e in grado di assicurare la distanza di almeno 1 metro tra le persone.

L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati per favorire il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

10. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Quando necessario, si favoriranno orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Se si verificherà tale condizione, gli orari scaglionati saranno comunicati all'occorrenza ai lavoratori.

11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile
- le riunioni in presenza avranno luogo solo se nuove Disposizioni Governative, e/o Ordinanze Regionali lo consentiranno. Laddove le stesse saranno consentite saranno ammesse solo riunioni che non prevedano più di 15/20 persone per volta (consigli di classe, riunioni di dipartimento etc.) e in ambienti (es. Sala teatro e/o Sala Siano) che consentono il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e, comunque, nel rispetto delle indicazioni all'uso fornite, di volta in volta, dalle autorità competenti (DPCM, ISS, MIUR etc.)
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; sarà possibile effettuare la formazione a distanza;
- il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni scolastici in materia di salute e sicurezza nei

luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- la scuola collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

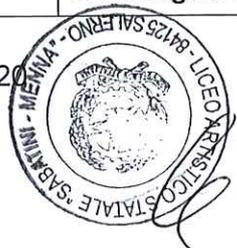
- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Prof.ssa Ester Andreola	
RSPD	ing. Gioita Caiazzo	
Medico Competente	Dott. Giuseppe Ronga	
RLS	Prof. Angelo Michele Risi	

Salerno, 12 maggio 2020



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ESTER ANDREOLA